

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Classe	LM-77 R - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	International Management <i>modifica di: International Management (1432374)</i>
Nome del corso in inglese	International Management
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	11/84^2024
Data di approvazione della struttura didattica	24/10/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/03/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/09/2023 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	12/02/2024
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://web.unica.it/unica/it/crs_11_84.page
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Economiche ed Aziendali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	
Corsi della medesima classe	Economia Manageriale

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 R Scienze economico-aziendali

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze Economico-Aziendali forniscono conoscenze avanzate per la formazione di laureate e laureati specialisti nel governo e nell'amministrazione economico-finanziaria delle aziende private e pubbliche. I laureati sono capaci di operare, con elevata professionalità e responsabilità, nel contesto dei mercati locali, negli scenari nazionali e internazionali e di interagire con le istituzioni negli ambiti territoriali e transnazionali, con particolare attenzione allo spazio europeo, nonché agli scenari dei sistemi economici globalizzati. Inoltre, sono in grado di utilizzare avanzati metodi di amministrazione, gestione, organizzazione e ricerca, anche in ottica interdisciplinare, nel campo economico-aziendale e di concepire rappresentazioni complesse delle aziende e dei sistemi aziendali, nonché delle loro interazioni con l'ambiente generale e con quello specifico competitivo. Infine, sanno interpretare i processi di produzione, provvista, finanziamento e scambio, nonché di intervenire sulle leve direzionali che influenzano l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione, nel rispetto della sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'attività aziendale, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e digitale. Le laureate e i laureati laureati devono:- acquisire elevata padronanza delle discipline economico-aziendali e degli strumenti volti a monitorare efficacia, efficienza ed economicità della gestione aziendale;

- possedere elevate conoscenze di analisi economica e matematico-statistica, nonché del quadro giuridico nazionale ed internazionale, necessarie per una corretta gestione aziendale;
- saper utilizzare con efficacia le metodologie delle scienze economico-aziendali per analizzare le dinamiche dell'ambiente generale e competitivo, per risolvere i problemi gestionali, amministrativi e organizzativi all'interno di strutture complesse in una prospettiva dinamica, tenendo conto della globalizzazione economico-sociale, della continua innovazione di prodotto e processo, della sostenibilità economica, ambientale e sociale, anche in una prospettiva di genere;
- saper valutare gli effetti delle misure di indirizzo strategico, di governo, di gestione, di programmazione e controllo della gestione e l'impatto di progetti aziendali di lungo, medio e breve periodo, calati nei diversi contesti territoriali, nazionali e internazionali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati i corsi di studio della classe comprendono attività dedicate all'acquisizione di:- conoscenze specialistiche nei campi dell'amministrazione economica delle aziende, private e pubbliche, con approfondimenti, in base agli specifici obiettivi formativi dei singoli corsi di studio, dei temi relativi a strategie aziendali, programmazione e controllo della gestione, contabilità e bilancio, sistemi di misurazione dei risultati, imprenditorialità, marketing e comunicazione, finanza aziendale e intermediari finanziari, organizzazione aziendale e processi produttivi e logistici;

- conoscenze avanzate nel campo delle scienze economiche generali, statistico-matematiche e giuridiche applicate agli ambiti aziendali;
- conoscenze utili per la predisposizione e conduzione di progetti nel campo della ricerca economico aziendale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;
- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;
- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno con autonomia e indipendenza attività professionali, con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle aziende private, pubbliche e del terzo settore; in uffici studi; in pubbliche amministrazioni; in organismi nazionali e internazionali; in intermediari finanziari, bancari e assicurativi; nella libera professione e come consulenti.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle discipline aziendali e dei metodi qualitativi e quantitativi propri dell'amministrazione economica delle aziende, delle scienze economiche, statistico-matematiche e giuridiche.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di una tesi su uno specifico tema di ricerca, sviluppata in modo originale e approfondito dallo studente, che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previsti tirocini formativi con attività esterne presso aziende, enti o istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nazionali e internazionali, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione delle parti interessate avviene:

- con costanti interlocuzioni con esponenti del mondo del lavoro attraverso relazioni di collaborazione e scambio tra docenti e parti interessate;
- attraverso attività di analisi di documenti ufficiali, report e documenti ufficiali di organizzazioni nazionali e internazionali;
- in modalità diretta e periodica attraverso la convocazione del CI – CdS, di norma annualmente.

Tali modalità hanno permesso di comprendere le esigenze del mondo del lavoro e, in particolare, le competenze che devono possedere le figure professionali chiamate ad operare nei mercati internazionali. L'analisi documentale, le interlocuzioni e le collaborazioni con le parti interessate e le consultazioni con il Comitato di Indirizzo hanno condotto sostanzialmente alle stesse risultanze, come sotto specificato.

La consultazione diretta con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta in data 27/09/2023 attraverso la convocazione del Comitato di Indirizzo (CI -CdS); la convocazione è stata fatta dalla responsabile del Comitato Promotore (nominato con delibera del Dipartimento di riferimento, il Dipartimento di Scienze economiche aziendali, in data 23 giugno 2023, e successivamente integrato in data 21/09/2023)

Alla riunione del CI -CdS hanno partecipato:

- la Presidente dell'ANCREL Oristano e Revisore contabile;
- un business developer – in qualità di rappresentante dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti;
- un senior Consultant – in qualità di rappresentante della Business Integration Partners – BIP – Società internazionale di consulenza manageriale;
- la coordinatrice del CdLM in Economia Manageriale, responsabile del Comitato Promotore;
- 8 docenti del CdLM in Economia Manageriale;
- la manager didattica.

Durante l'incontro le parti interessate hanno espresso le proprie considerazioni e contribuito ad una migliore definizione del carattere del CdLM, della figura professionale in uscita e dei contenuti da erogare all'interno dei singoli insegnamenti per poter formare laureati e laureate magistrali rispondenti alle esigenze specifiche del mondo del lavoro.

In sintesi, sono emersi alcuni aspetti fondamentali:

- l'istituzione del CdLM in International Management è un'esigenza per poter garantire la formazione di una figura professionale in grado di rispondere con efficacia, innovatività e dinamismo alle mutate condizioni spazio-temporali del mercato;
- il piano di studi del CdLM è completo e offre una preparazione generale che consente ai laureati e alle laureate magistrali di poter operare a vario titolo in aziende pubbliche e private aperte ai contesti internazionali. Nello specifico, si ritiene che la figura in uscita sia adeguatamente completa da permettere ai laureati e alle laureate di ricoprire numerosi ruoli all'interno delle aziende, dal consulente strategico, all'analista, dal business developer all'esperto capace di interpretare le dinamiche e la complessità dei mercati internazionali;
- alcune tematiche quali innovazione, sostenibilità, multiculturalismo, digital, information technology e intelligenza artificiale necessitano di essere affrontati in modo trasversale in tutti gli insegnamenti;
- una particolare enfasi deve essere attribuita allo sviluppo di capacità di progettazione, anche per quanto riguarda la partecipazione a bandi di finanziamento europei;
- il laureato e la laureata magistrale devono essere in grado di interpretare i dati e i fenomeni internazionali per poter proporre soluzioni innovative ed efficaci alle esigenze delle aziende pubbliche e private;
- il tirocinio riveste un ruolo importante nella carriera dello studente e della studentessa e, per questo motivo, deve essere data la giusta importanza alla scelta dell'organizzazione ospitante.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il CdLM in International management si propone di raggiungere i seguenti obiettivi formativi specifici:

- promuovere una profonda comprensione delle dinamiche globali attraverso lo sviluppo di una visione integrata delle problematiche della gestione strategica e operativa delle imprese che operano a livello globale, tenendo conto delle peculiarità di un contesto di tipo internazionale e spesso multiculturale;
- potenziare le capacità analitiche, applicando le conoscenze acquisite sui temi di strategia internazionale. Ciò consente di costruire ed interpretare i modelli strategici delle imprese; valutare gli impatti della competizione internazionale sui processi aziendali, strutture organizzative ed investimenti;
- sviluppare una consapevolezza critica riguardo alle macro-variabili di contesto come quelle economiche, istituzionali e tecnologiche. Questo permette di riconoscere i fattori chiave che influenzano le decisioni delle imprese in un'ottica internazionale e, al contempo, di applicare tale consapevolezza in situazioni reali e complesse;
- incoraggiare una cultura dell'innovazione e dell'adattabilità, sottolineando l'importanza della flessibilità nel rispondere ai cambiamenti rapidi dei mercati globali e alle esigenze diverse degli attori provenienti da diversi contesti culturali.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi indicati si riflette sulla struttura del percorso di studi e sulla distribuzione dei crediti dedicati a diverse aree disciplinari. Il CdLM prevede sia insegnamenti obbligatori (caratterizzanti e affini) che opzionali, con una particolare enfasi su diverse discipline chiave.

La struttura del corso di studi prevede insegnamenti dell'area aziendale, specificamente dei SSD Economia Aziendale (SECS-P/07), Economia e gestione delle Imprese (SECS-P/08), Finanza Aziendale (SECS-P/09), Organizzazione Aziendale (SECS-P/10), Economia degli intermediari finanziari (SECS-P11); dell'area economica, ossia Economia Politica (SECS-P/01), Politica economica (SECS-P/02), Scienza delle finanze (SECS-P/03), Economia applicata (SECS-P/06); dell'area giuridica, nello specifico Diritto commerciale (IUS/04), Diritto tributario (IUS/12), Diritto dell'Unione Europea (IUS/14); dell'area statistico matematica (SECS-S/01).

Il piano di studi, inoltre, prevede ulteriori crediti a valere su:

- area a scelta studente;
- tirocinio;
- ulteriori attività formative;
- prova finale.

Per quanto concerne le attività a scelta studente, si tratta di iniziative appositamente strutturate per arricchire le conoscenze e competenze degli studenti (seminari accreditati), oppure di insegnamenti ulteriori scelti dagli studenti e dalle studentesse per personalizzare la propria carriera accademica approfondendo argomenti di interesse, oppure di esperienze di tirocinio ulteriori rispetto a quello curricolare, che rispondono a determinate caratteristiche definite dal consiglio di corso.

Il tirocinio prevede lo svolgimento di attività lavorativa presso organizzazioni pubbliche e private, preferibilmente internazionali, o comunque con attività locale ma apertura internazionale, da svolgere durante il secondo anno di corso.

Le ulteriori attività formative fanno riferimento alle abilità informatiche e ai possibili laboratori.

L'insieme delle attività proposte, unitamente a metodi di insegnamento attivi e modalità di valutazione dell'apprendimento adeguate alla tipologia di studenti e studentesse, mira a sviluppare le competenze necessarie per comprendere la realtà economica aziendale, promuovendo l'autonomia di giudizio e la capacità di adattarsi alle evoluzioni nei sistemi economici e aziendali. Inoltre, si enfatizza lo sviluppo di abilità comunicative adeguate.

L'organizzazione dell'offerta didattica promuove un approccio interdisciplinare, con lezioni tradizionali, corsi integrativi e seminari di approfondimento tenuti da esperti in vari settori aziendali, giuridici ed economici.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Al fine di completare e potenziare i contenuti proposti dalle attività caratterizzanti, il corso di studio offre attività formative affini e integrative. Tali attività sono relative alle seguenti tematiche: management pubblico, gestione aziendale, diritto internazionale, project management, digitalizzazione, multiculturalismo e economia applicata. Tutte i contenuti proposti, focalizzati ai mercati e ai contesti internazionali, consentono di formare nel modo più adeguato e completo possibile la figura del laureato magistrale

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al CdLM occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale. Le modalità di ammissione sono stabilite nel Regolamento didattico del CdLM.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di un elaborato (tesi di laurea), in lingua inglese, caratterizzato da elementi di originalità di carattere teorico e/o empirico avente per oggetto un argomento, riconducibile, alle discipline principali del corso di studio. La metodologia di analisi adottata deve essere adeguata agli standard accettati nelle discipline di riferimento del corso di laurea magistrale. La tesi di laurea deve essere elaborata sotto la guida di un relatore.

Nella redazione della tesi di laurea il laureando dovrà mostrare la capacità di utilizzare effettivamente le competenze acquisite, nonché il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali relativi alla capacità di comunicazione, auto- apprendimento e autonomia di giudizio.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si riportano di seguito le motivazioni del mantenimento dei range di CFU per Attività altre.

1) CFU Ulteriori conoscenze linguistiche: mantenimento del range 0-6. Tale mantenimento si giustifica con il requisito di un livello B2 in inglese per l'ammissione al CdLM. Si considerano invece 3 CFU sufficienti per rafforzare e consolidare la padronanza della lingua inglese, ma se si volesse garantire un avanzamento di livello rispetto al requisito iniziale un massimo di 6 CFU sarebbe indispensabile.

2) CFU Tirocini formativi e di orientamento: mantenimento del range 9-15. Tale mantenimento si giustifica poiché allo stato attuale i CFU a valere sull'area tirocinio sono pari a 15, come previsto dal piano di studi. Tuttavia, non si esclude la possibilità di attribuire in futuro 9 CFU all'area dei tirocini, per poter integrare l'offerta formativa con nuove attività e/o insegnamenti necessari a rispondere alle esigenze del mercato e mantenere l'attualità e l'adeguatezza della formazione per la figura professionale in uscita.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Professionista del management internazionale****funzione in un contesto di lavoro:**

Nel proprio contesto lavorativo questo/a professionista:

- utilizza i principi e le metodologie necessarie per la selezione dei mercati obiettivo e per la misurazione e previsione della domanda internazionale;
- valuta gli investimenti e le forme di finanziamento, focalizzandosi anche nell'ambito europeo con i fondi diretti e indiretti, in particolare sulla base del PNRR, relativamente ai risultati concernenti le "milestone" e i "target";
- analizza le opportunità di fusioni e acquisizioni, alleanze strategiche e joint ventures in un panorama internazionale;
- gestisce e coordina team multiculturali, promuovendo la diversità come punto di forza per l'organizzazione;
- valuta vincoli e opportunità delle disposizioni normative nazionali e internazionali relative alle società (ESG);
- analizza, esamina e interpreta le informazioni necessarie per formulare pareri e proposte su questioni finanziarie e legali;
- applica i metodi e utilizza gli strumenti matematico statistici per l'analisi dei dati economico-aziendali;
- applica i metodi e utilizza gli strumenti matematico statistici per l'analisi degli scambi economici internazionali e delle dinamiche di localizzazione delle imprese;
- utilizza metodologie e strumenti per implementare e valutare le scelte strategiche di aziende operanti in contesti internazionali con particolare attenzione agli strumenti finanziari, agli aspetti di integrazione logistica ed al mercato del lavoro internazionale;
- applica le tecniche di marketing per il lancio internazionale di nuovi prodotti;
- predispone piani di marketing e progetta e realizza ricerche di marketing internazionale;
- Interpreta dati matematico-statistici riguardanti la localizzazione delle imprese, l'innovazione tecnologica e la diffusione della conoscenza;
- Interpreta e analizza i sistemi di corporate governance;
- utilizza software specialistici per le analisi quantitative dei fenomeni economici;
- valuta gli impatti della competizione internazionale sui processi aziendali, sulle strutture e sugli investimenti;
- riconosce le variabili di contesto che condizionano le decisioni delle imprese internazionali (ESG, mercato del lavoro e flussi migratori, Supply Chain);
- applica le tecniche e gli strumenti per la gestione e la diffusione dell'innovazione in un contesto globale.

competenze associate alla funzione:

Il/La professionista possiede capacità di:

- operare sul mercato del lavoro internazionale;
- sviluppare attività legate all'innovazione e allo sviluppo tecnologico;
- valutare e scegliere tra le diverse fonti di finanziamento disponibili;
- definire la strategia di internazionalizzazione;
- predisporre ricerche e piani di marketing internazionale;
- operare in contesti multi-culturali;
- scegliere le opportunità derivanti dal mercato internazionale;
- redigere piani di sviluppo d'impresa per i mercati globali e piani di sviluppo sui fondi europei;
- leggere e comprendere dati statistici per l'elaborazione di analisi di mercato- definire le strategie di ingresso nei mercati obiettivo;
- applicare i principi di sostenibilità economica, ambientale e sociale nello sviluppo del proprio lavoro.

sbocchi occupazionali:

Grazie alla sua formazione poliedrica, questo/a professionista potrà operare in vari ambiti:

- imprese private internazionali, operando come junior manager o consulente strategico;
- PMI e startup che operano o intendano operare in contesti globali, come consulente per lo sviluppo d'impresa ed export manager;
- aziende pubbliche, avendo come ruolo quello di intermediario o consulente per enti che operino o intendano operare nel contesto internazionale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. ambito
		min	MAX	
Discipline Aziendali	ECON-06/A ECON-07/A ECON-08/A ECON-09/A ECON-09/B	24	39	24
Discipline Economiche	ECON-01/A ECON-02/A ECON-03/A ECON-04/A	12	21	12
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-01/A	6	9	6
Discipline Giuridiche	GIUR-02/A GIUR-03/A GIUR-08/A GIUR-10/A	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 81
--	---------

Attività affini

Ambito Disciplinare	CFU		min da D.M. ambito
	min	MAX	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

Ambito Disciplinare		CFU min	CFU MAX
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		12	15
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	9	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3

Totale Altre Attività	29 - 57
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	89 - 162

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 30/06/2025